

DA RICORDARE

CONFESSIONI

Mercoledì 1 settembre, ore 9.00 – 11.00

In chiesa a Venegono Inferiore è presente il confessore straordinario

Da sabato 4 settembre riprendono le confessioni nelle due chiese parrocchiali dalle ore 16.00 alle ore 17.45 con la possibilità dell'adorazione eucaristica

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA DI UN FIGLIO

Domenica 12 settembre, ore 18.00 – Venegono Superiore

CELEBRAZIONE MARIANA

Domenica 12 settembre, ore 20.45 – chiesa parrocchiale di Venegono Inferiore

Nell'impossibilità di vivere degnamente la processione ci ritroviamo a pregare assieme attorno a Maria.

GIUBILEO COMBONIANI

Venerdì 17 settembre, ore 21.00 – Castello dei Missionari

Nell'ambito della celebrazione del centenario della presenza dei Missionari Comboniani a Venegono Superiore, si terrà l'incontro con **mons. Christian Carlassare**, vescovo eletto di Rumbeck in Sud Sudan, ferito in un attentato ad aprile.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

sabato 25 settembre alle ore 18.00: 10° e 25°

domenica 26 settembre alle ore 10.30: 55°, 60° e 65° (e oltre!)

domenica 26 settembre alle ore 18.00: 40° e 50°

ORDINAZIONE DIACONALE DI MASSIMO SEMINARISTA

sabato 25 settembre, ore 9.00 – Duomo di Milano

Sarà organizzato un pullman. Festeggeremo con Massimo nella nostra Comunità **sabato 2 e domenica 3 ottobre**.

Accompagniamo lui e i suoi compagni con la preghiera da loro composta:

Padre buono, ricolma del Tuo Spirito di amore questi Tuoi figli, affinché, conformi al Tuo Figlio Gesù, siano testimoni della Tua vicinanza ad ogni uomo e proclamino da un confine all'altro della terra la Sua promessa: «Io sono con voi».
Maria, Porta del Cielo, accompagni il loro ministero. Amen.



Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster

domenica 29 agosto 2021

Domenica prima del Martirio di San Giovanni

Riprende l'edizione di questo foglio informativo domenicale con cui offriamo qualche spunto di riflessione e comunichiamo avvisi circa appuntamenti e proposte delle Comunità o della società civile oppure notizie che possono interessare. Molti ritirano la forma cartacea in chiesa, altri lo leggono nel formato digitale dal nostro sito (e tuttavia alcuni a volte lamentano di non avere notizie, di non sapere che cosa c'è o ci sarà... solo perché non lo leggono!).

Ci lasciamo alle spalle un'estate caratterizzata inizialmente da entusiasmi e ultimamente da preoccupazioni, dentro il clima di incertezze e speranze per la pandemia che perdura. Sono stati gli entusiasmi per i successi italiani in ambito sportivo sia con la vittoria agli Europei di calcio che con le numerose medaglie conquistate alle Olimpiadi di Tokyo e in questi giorni alle Paraolimpiadi. Le storie di molti campioni raccontano di sacrifici (più duri con le restrizioni anticovid) e sane ambizioni non solo nella propria specialità agonistica ma anche nella vita soprattutto di chi, straniero, è stato "adottato" dal nostro Paese e con la sua vittoria ci ha fatto sentire tutti orgogliosamente italiani. E così quel "andrà tutto bene" sventolato in giorni difficili e un po' disperati, comprendiamo ora che è meta raggiungibile solo con l'impegno personale, fatto anche di sacrifici, e non per fatalismo; che la vittoria sulla pandemia sarà frutto della responsabilità di ciascuno non solo a fermare la corsa del virus, ma soprattutto a costruire una nuova società.

Purtroppo questa coda d'estate è segnata dai tragici eventi del terremoto ad Haiti e della presa di potere in Afghanistan da parte dei Talebani che certifica l'insuccesso del mondo occidentale nel portare pace e giustizia in quel paese. Oltre a ciò i mesi scorsi sono stati segnati da ricorrenti notizie di cataclismi spesso imputati al cambiamento (in peggio) climatico. E non si devono dimenticare guerre e azioni terroristiche di cui i giornali non parlano. Di fronte a tutto ciò ci sentiamo impotenti, capaci solo di solidarizzare con chi soffre e, come credenti, invocare l'aiuto di Dio perché i cuori si convertano e accolgano il dono della sua pace. Come per le vittorie sportive, ciascuno può fare la sua parte vincendo il male che è in se stesso per far sentire tutti orgogliosamente umani!